

“Con la Chiesa,  
con la democrazia,  
con il mondo del lavoro”



Genova

DIRETTORE RESPONSABILE: CESARE TORRE - DIR., AMM. E RED.: VICO FALAMONICA, 1/10 - 16123 GENOVA - TEL. 010.25.33.22.51 - REG. TRIB. GENOVA N. 11 / 27-3-1970  
TARIFFA ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO: "POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 2, DCB GENOVA"  
ANNO XLIV - N. 3 - AUTUNNO 2013 - TRIMESTRALE DI IDEE, CULTURA, ATTUALITA' & VITA ACLISTA - CENTRO STAMPA «NUOVA GRAFICA L.P.» - VIA PASTORINO, 200 R. - 16162 GENOVA

## SALUTE E SICUREZZA

Da obbligo legislativo a valore irrinunciabile



Sono davvero tante le cose di cui un Socio si interessa all'interno del "mondo ACLI". Andare nella Sede ACLI, utilizzare i preziosi Servizi di CAF e Patronato, sentirsi parte di una grossa e storica Associazione italiana, partecipare alla vita e alle Attività Acliste. Ce ne è una - cosa - che non deve essere dimenticata: l'attenzione alla Salute ed alla Sicurezza.

Sicurezza degli **Ambienti ACLI**, Sicurezza nelle **Attività ACLI**: cioè non essere superficiali ed evitare che ci siano o si possano manifestare pericoli evitabili o sottovalutati.

**Attenzione alla Sicurezza** non solo perché ci sono Leggi che ci spingono in questa direzione: ACLI è Associazione - e dentro di essa i suoi Soci - orgogliosa di promuovere socialmente la persona ed il suo benessere, quindi in prima battuta tutelarla nello "stare bene".

Da un anno a Genova la Presidenza Provinciale ha sollecitato l'attenzione della Dirigenza ACLI sul tema della Sicurezza, per arrivare ad un affollato Incontro tenuto qualche tempo fa con i Presidenti delle Strutture di base genovesi.

Non c'è bisogno di raccomandazioni generiche, piuttosto di radicare in tutte le Strutture ACLI Genova ed in ogni Socio la "Cultura della Sicurezza". Intendendo per cultura il non

trascurare gli aspetti relativi alla Sicurezza negli Ambienti e nell'Attività: sì, quelli di ogni giorno!

È allora utile **dare valore** e prendere nota di **quanto si è fatto** negli anni per ridurre i pericoli di poca Sicurezza nell'ambito dei luoghi ACLI: e spesso si è fatto molto. Però, a partire dai Dirigenti ma anche dal singolo Socio, **bisogna valutare** con la dovuta attenzione **quello che nei locali e nell'Attività ACLI resta da fare** per migliorare il grado di sicurezza e darsi delle priorità circa le Azioni da intraprendere nel tempo.

**Sono prassi di primaria importanza:**

- Annotare nei Verbali sociali almeno una volta l'anno "il fatto e il da farsi", con i rispettivi tempi ed aggiornamenti;

- Sulla traccia di quelle che il legislatore ha chiamato "Procedure standardizzate per la valutazione del rischio" darsi un modello sulla loro falsariga, probabilmente molto semplificato.

Il risultato conseguito potrà diventare quello di un'attenzione diffusa sul tema della Salute e Sicurezza nel "mondo ACLI": cittadini che nelle ACLI fanno una sana esperienza da esportare in altri loro ambienti di vita, passare da un impegno a parole ai **fatti** - magari semplici - ma **concreti ed efficaci**.

La Presidenza

## Non chiamate precari i lavori a termine

Parlare di cifre "disarmanti" forse è poco: i dati Ocse (Organizzazione cooperazione e sviluppo economico, con 34 Paesi aderenti tra i più "sviluppati" al mondo, Italia compresa) parlano di una disoccupazione in Italia che nel 2014 arriverà al 12,6% rispetto al 12,2% di quest'anno. Questo mentre altri grandi Paesi industriali mostrano cifre ben più diverse: ad esempio, Austria, Giappone, Corea del Sud, Norvegia e Svizzera hanno una disoccupazione complessiva al di sotto del 5%, tasso che un tempo si definiva "fisiologico".

Ci si potrebbe anche chiedere perché, mentre Grecia, Spagna, Portogallo, Italia e altri Paesi dall'inizio della crisi hanno visto esplodere la disoccupazione, specie giovanile, al contrario in Germania, Cile, Turchia e Israele oggi la stessa disoccupazione risulta più bassa rispetto al 2008.

Discrepanze fortissime, da cui emerge il dato forse più impressionante: nei Paesi più in crisi a soffrire di più sono appunto i giovani, con aumenti della disoccupazione che arrivano al 37,5% in Italia, al 51,8% in Spagna e al 63,2% in Grecia. Si può forse parlare di una generazione perduta?

L'abbiamo chiesto a Natale Forlani, esperto di politiche sociali e del lavoro, direttore generale dell'immigrazione e delle politiche d'integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**Anzitutto come leggere questi dati dell'Ocse, soprattutto per quanto riguarda i giovani?**

"Intanto rilevando che da noi si è drasticamente abbassato il numero di quanti nella fascia di età 15-24 anni alternano studio e lavoro, mentre altrove il fenomeno è molto sviluppato e c'è quindi un diverso dinamismo lavorativo. In secondo luogo, da noi la scolarizzazione crescente si è via via allontanata dalle dinamiche reali del lavoro.

In terzo luogo, la 'cultura dei diritti' continua a permeare la concezione del lavoro, come se toccasse alle normative creare buona qualità del lavoro. Il risultato di tutto questo è che le aziende non assumono più, non si fa quasi più apprendistato, non c'è raccordo tra scuola e lavoro, i giovani restano 'fuori' dalle grandi dinamiche internazionali e non hanno prospettive".

**Si tende a scaricare la "colpa" della crisi del lavoro giovanile sulla sua precarizzazione. È questa la causa?**

"Bisogna correggere, intanto, una distorsione culturale: tra il 1996 e il 2005, all'epoca della legge Biagi, si diceva che la crescita del lavoro 'precario' aveva iniziato a scuotere le fondamenta del sistema lavorativo. Invece proprio in quegli anni l'Italia aveva toccato il massimo storico di occupazione e al suo interno erano cresciuti sa i lavori a tempo indeterminato, sia - in percentuale più ampia - quelli a termine, ma c'era più lavoro per tutti, per gli uni e per gli altri. Guardando alle esperienze storiche di altre nazioni, ad esempio i Paesi Bassi, si nota che i lavori a termine o 'precari' sono più numerosi che da noi, ma in una situazione di quasi piena occupazione: cioè tali lavori fanno parte integrante del sistema economico e sono bene accettati 'culturalmente' da parte di tutti gli attori sociali. Da noi, no. Il risultato è che, rifiutando questi contratti, si è generato, da un lato, il fenomeno dell'assunzione di lavoratori stranieri per posti che gli italiani non vogliono e, dall'altro, che i giovani sempre più scolarizzati sembrano destinati a rimanere perennemente ai margini del mondo del lavoro".

**Ma, allora, davvero la nostra, rispetto al lavoro, è una generazione 'perduta' di giovani?**

In un certo senso sì. Mi spiego: il tasso d'innovazione più forte,

le genialità imprenditoriali, la creatività tecnologica e commerciale, di solito vengono dai giovani con spiccata vocazione creativa, proiezione internazionale, cultura aperta e dinamica. Ebbene, in Italia tutto questo è come se non ci fosse adeguatamente. Viene meno tra i ceti dei professionisti, sempre più appiattiti su figure obsolete. Non c'è più tra i quadri pubblici, di formazione 'nazionale', mentre negli altri Paesi si punta a una burocrazia internazionalizzata, aperta alle dinamiche mondiali. Non c'è tra i quadri tecnici, che vanno scomparendo con la penalizzazione o chiusura degli istituti tecnici. Risultato è che i lavori più 'bassi' li fanno gli immigrati, quelli più 'alti' i nostri giovani, anche laureati, non li sanno fare, perché non hanno la 'formazione adatta, non sanno le lingue, non conoscono il mondo. Da qui il blocco generazionale, la crisi".

**Come se ne viene fuori?**

"Con politiche 'attive' del mercato del lavoro in cui imprese, parti sociali, Stato avviano veri percorsi di 'placement' dei giovani in giro per il mondo. Senza questo, tutto il resto è chiacchiera. Dobbiamo avere il coraggio di rompere con i vecchi schemi di cui siamo imbevuti, educare al mercato mondiale, formare a piattaforme produttive e commerciali globali. Altrimenti siamo finiti".

**Quale sarebbe il mercato del lavoro ideale per l'Italia?**

"Quello che prende atto che ogni anno cambiano lavoro 6 milioni di persone, che si attivano 16-17 milioni nuovi posti e ne scompaiono altrettanti. Un mercato dinamico, senza lacci e laccioli. D'accordo la difesa dei 'diritti', ma oggi le dinamiche sono diverse e anche l'approccio culturale deve esserlo, a partire dalla scuola, dall'università e dalla politica"

Luigi Crimella

Patronato  
Acli: congedo  
di paternità  
e congedo  
straordinario

Genova pag. 3

Le Acli  
in rete  
contro le  
discriminazioni

Genova pag. 3

Caf Acli -  
mod 730, Imu  
prima casa,  
Red, soci Acli

Genova pag. 4

Bando  
di servizio  
civile:

Genova pag. 6

Circolando:  
dai Circoli  
Acli

Genova pag. 6

Percorsi  
del gusto  
e dintorni

Genova pag. 7

I nostri  
consulenti  
...

Genova pag. 8



ELETTO ANCHE IL NUOVO CONSIGLIO REGIONALE

## Claudio Basso è il nuovo Portavoce del Forum ligure del Terzo Settore

GENOVA – Claudio Basso è il nuovo Portavoce del Forum ligure del Terzo Settore. Sostituisce Alessandro Frega, giunto alla scadenza naturale del mandato.

Sessantuno anni, esperienza associativa maturata dentro le ACLI, Basso è animatore di molteplici esperienze nel mondo dell'impresa sociale, nel volontariato, nell'associazionismo di promozione sociale. L'Assemblea Congressuale di ieri ha eletto anche il nuovo Consiglio Regionale, composto da: Giuliana Amelotti (UNPLI Liguria), Valerio Balzini (ConfCooperative), Paolo Bandiera (AISM Liguria), Roberto Bognetti (MSP Liguria), Davide Caviglia (ACLI Liguria), Alessandro Frega (LegaCoop Sociali), Rosario Giuliano (CDO Liguria), Santo Grammatico (LEGAMBIENTE Liguria), Giovanna Maranzana (LegaCoop Sociali), Walter Massa (ARCI Liguria), Tiziano Pesce (UISP Liguria), Paolo Pezzana (FIOPSD Liguria), Lorenzo Risso (ANPAS Liguria), Andrea Rivano (EVAL/ANSPI Liguria), Angelo Sottanis (AUSER Liguria), Lorenzo Tassi (ConfCooperative). "Occorrerà proseguire questo cammino, rafforzando il ruolo propositivo e di elaborazione di idee del Terzo Settore – ha detto Basso nel suo intervento di investitura – con regole di rappresentanza e di rappresentatività che effettivamente rendano conto delle molteplici esperienze associative dei cittadini attivi, rendendo più esplicito quanto si fa, nel terzo settore, oltre che per l'ambito socio-sanitario, anche per l'ambiente, l'educazione e la cultura, lo sport e il tempo libero, l'economia sociale. Nel prossimo triennio organizzeremo il lavoro del Forum intorno a 6 aree tematiche che riguarderanno il lavoro e l'economia sociale, le politiche socio-sanitarie integrate, l'educazione permanente e la cittadinanza attiva, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile, lo sport e il tempo libero".

"Dovremo farlo – ha proseguito Basso – oltre che per la funzione pubblica che già stiamo svolgendo nelle comunità locali, anche per favorire l'inclusione di altri soggetti associativi che vogliono unire le proprie energie e le proprie attività per avere più forza nella definizione delle politiche sul nostro territorio e per realizzare il welfare di comunità".

Nella sua relazione il Portavoce uscente Alessandro Frega ha illustrato con legittima soddisfazione l'impegno di un gruppo dirigente che ha segnato gli ultimi anni del terzo settore, nel solco della più generale maturazione che, a partire dagli ultimi anni '90, ha portato il Forum ligure del Terzo Settore a raggiungere significativi risultati di adesioni e di rapporti istituzionali.

La "Carta della Rappresentanza", in collaborazione con il Celivo, è stata un prodotto di



alto profilo culturale che ha dato l'avvio a quel percorso.

"In particolare, vanno messi in evidenza – ha detto Frega – gli incontri tematici, i seminari di approfondimento, le iniziative territoriali, coordinati anche dal responsabile dell'area legislativa del Forum Valerio

Balzini, che hanno portato alla LR42/12 "Testo Unico delle norme sul Terzo Settore", la partecipazione alla stesura del Piano Socio-Sanitario Ligure 2013-2015, l'avvio di 3 "Patti di sussidiarietà" (anziani, carcerati, giovani) basati sul riconoscimento della funzione pubblica del non profit".

Nel Forum ligure sono stati eletti anche il Collegio dei Revisori, composto da Gianvittorio Battaglia (AGESCI Liguria), Mario Borromeo (ANTEAS Liguria), Pietro Civello (AGCI Liguria), e il Comitato dei garanti, composto da Antonio Cucco (FISH Liguria), Umberto Marciasini (AUSER Liguria), Olindo Repetto (ARCI Liguria).

## Governo: a settembre reddito d'inclusione

"La conferma data dal ministro Enrico Giovannini in un'intervista ad un quotidiano che a metà settembre il governo presenterà una sua proposta sul reddito di inserimento ci riempie di soddisfazione, anche se non ci sorprende, poiché il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali lo aveva già reso noto al lancio della proposta sul Reddito di inclusione sociale ed in quella sede aveva annunciato davanti ai vertici di Acli, Caritas, Cgil, Cisl e di altre organizzazioni che danno vita al Patto contro la povertà, la volontà di procedere in tal senso". Questo il commento di Gianni Bottalico, presidente nazionale delle Acli, all'intervista al ministro Giovannini. "Quei mondi – ricorda Bottalico – impegnati a lanciare la proposta del Reis stanno contribuendo al lavoro della commissione governativa che ha lo scopo di definire la proposta dell'esecutivo. Acli e Caritas hanno proposto di siglare un Patto Aperto contro la Povertà a tutti i soggetti so-



ciali interessati. Ci riuniremo a settembre per avviare la campagna di sensibilizzazione in concomitanza con l'iniziativa del governo. Lo scopo è quello di unire le forze e percorrere insieme un cammino finalizzato a promuovere l'introduzione del Reddito d'Inclusione Sociale nel nostro Paese. Il modello di riferimento è quello opposto allo statalismo ed all'assistenzialismo: proponiamo un siste-

NUOVA NOMINA

## Don Andrea Robotti è il nuovo Assistente delle ACLI di Genova

Il Cardinale Arcivescovo di Genova, Angelo Bagnasco, ha nominato **don Andrea Robotti** quale Assistente Ecclesiastico delle A.C.L.I. per il livello provinciale di Genova, ad *quinquennium* (Atto Arcivescovile 01/07/13).

Qui sotto la nostra prima intervista "a caldo" a don Andrea, subito dopo la nomina.

### Presentati in due parole a chi non ti conosce ...

Mi chiamo don Andrea Robotti, ho 35 anni e sono sacerdote da 10. Attualmente sono parroco della parrocchia dei SS. Andrea e Ambrogio di Cornigliano e amministratore parrocchiale della parrocchia di N. S. di Lourdes e S. Bernardette in Campi.

### Da quanto conosci le Acli?

Conosco la realtà delle A.C.L.I. dal dicembre del 2004 quando il Cardinale Bertone mi aveva destinato come vice-parroco nella parrocchia di S. Sabina. Lì, infatti, è presente il circolo Achille Grandi. Da subito ho incominciato a collaborare con il consiglio come assistente ecclesiastico e ho potuto apprezzare il carattere sociale di questa associazione. Partecipando attivamente alla vita del circolo ho conosciuto anche la storia delle A.C.L.I. che prima non avevo mai frequentato. Inoltre, approfondendo in diversi incontri il tema della dottrina sociale della Chiesa, ho avuto l'occasione di crescere nella mia personale formazione.

### Cosa ti aspetti da quest'esperienza?

Quando si incomincia qualcosa di nuovo c'è sempre un po' di timore, ma sono contento di iniziare questa nuova esperienza, perché, anche se è sicuramente impegnativa, mi darà la possibilità di imparare nuove cose. Infatti potrò conoscere meglio il tessuto sociale, non solo delle A.C.L.I., ma anche della nostra città. Inoltre avrò maggiori occasioni per portare il messaggio evangelico in una realtà tanto importante come quella del mondo del lavoro.

### Cosa ti proponi in quanto Assistente delle Acli di Genova?

In questo anno dedicato al tema della Fede, mi viene spontaneo proporre di riflettere insieme sul rapporto che intercorre fra il mondo del lavoro e la nostra Fede. Infatti come associazione cristiana siamo chiamati a dare una testimonianza coerente ed efficace di quello in cui crediamo lì dove viviamo tutti i giorni. Mi piacerebbe, inoltre, riuscire ad incontrare le realtà della nostra diocesi che si occupano a vario titolo del mondo del lavoro. Penso che, se riusciamo a "fare rete" almeno fra le associazioni cristiane, il nostro operato risulterebbe più incisivo.



ma basato sulla sussidiarietà e sul protagonismo dei territori che aiuti e incentivi chi è in difficoltà ad essere il principale artefice della propria ripresa". "Non si può che concordare pienamente – conclude il presidente delle Acli – anche sull'affermazione di Giovannini sul governo Letta: sarebbe un danno per il Paese che le attuali fibrillazioni ne dovessero comportare la caduta. La formula su cui si regge questo governo deve indurre ad archiviare il modello di un bipolarismo artificiale e rissoso per passare invece ad un modello fondato sulla responsabilità e sulla coesione, che richiede partiti capaci di rappresentanza e non i vuoti contenitori elettorali che abbiamo conosciuto nella seconda repubblica".

### IL REIS IN BREVE

#### Utenti

- Tutte le famiglie in povertà assoluta
- Legittimate a vario titolo alla presenza sul territorio italiano e regolarmente residenti nel paese da almeno dodici mesi.

#### Importo

- La differenza tra il reddito familiare e la soglia Istat di povertà assoluta
- Variazioni geografiche
- Le soglie d'accesso variano secondo il costo della vita delle diverse aree del paese
- Gli importi variano secondo il costo della vita delle diverse aree del paese

#### Servizi alla persona

- Al trasferimento monetario si accompagna l'erogazione di servizi
- Sono servizi per l'impiego, contro il disagio psicologico e/o sociale, per esigenze di cura e altro

#### Welfare mix

- Il Reis viene gestito a livello locale grazie all'impegno condiviso di Comuni, Terzo Settore, servizi per formazione/impiego e altri soggetti.
- Il Comune ha il ruolo di regia e il Terzo Settore co-progetta insieme ad esso, esprimendo le proprie competenze in tutte le fasi dell'intervento

#### Lavoro

- Tutti i membri della famiglia tra 18 e 65 anni ritenuti abili al lavoro devono attivarsi in tale direzione
- Si tratta di cercare un lavoro, dare disponibilità a iniziare un'occupazione offerta dai Centri per l'impiego e a frequentare attività di formazione o riqualificazione professionale.

#### Livelli essenziali

- Il Reis costituisce il primo livello essenziale delle prestazioni nelle politiche sociali


 REDDITO  
D'INCLUSIONE  
SOCIALE


### Trimestrale di idee, notizie, riflessioni & vita aclista

N. 3 – AUTUNNO 2013

Direzione, redazione, amministrazione:

c/o sede provinciale ACLI Genova,

V.co Falamonica 1/10 sc. sin. 16123 Genova

**Direttore responsabile:** Cesare Torre

**Direttore:** Enrico Grasso

**Redazione:** Colomba Cocchi

**Hanno collaborato:**

Luisella Abbate, Maddalena Ansaldo, Monica Bacigalupo, Salvatore Cabella, Luigi Crimella, Andrea Dall'Asta, Paola Dalla Torre, Alberto Martorelli, Domenico Muzzupappa, Anna Casella Paltrinieri, Simona Ragusa, Guerino Romeo, Giovanni Salandra, Nicoletta Vivarelli





## A Genova ci trovi qui:

### Sede Provinciale:

Vico Falamonica 1-2 S.S. - ☎ 010.25.33.22.20 - ☎ Fax: 010.26.17.21

**Orario:** Lunedì e Venerdì 8,30 - 13,00  
Martedì, Mercoledì e Giovedì 8,30 - 12,30 e 14,00 - 17,00  
email: genova@patronato.acli.it

### ALTRE SEDI PIÙ VICINE A TE:

**Bolzaneto:** Via Bolzaneto 59r - ☎ 010.74.11.863

**Orario:** Lunedì e Mercoledì 8,30 - 12,00  
Martedì 13,30 - 15,30  
Giovedì 8,30 - 12,30 e 13,00 - 15,30  
email: genovabolzaneto@patronato.acli.it

**Borghoratti:** Via Tanini 1G - ☎ e ☎ Fax 010.38.77.17 (DA FEBBRAIO 2013)

**Orario:** Lunedì 14,30 - 17,30  
Mercoledì 8,30 - 12,30 e 14,30 - 17,00  
Venerdì 8,30 - 12,30  
email: genovaborghoratti@patronato.acli.it

**Sampierdarena:** Via Cantore 29/3 Sc. A - ☎ 010.46.99.289

**Orario:** Martedì - Giovedì 8,30 - 12,00  
2° e 4° Venerdì del mese 10,30 - 12,00  
email: genovasampierdarena@patronato.acli.it

**Nervi:** Via Sarfatti 18 (c/o Centro d'ascolto)

☎ 010. 32.91.468 (DA FEBBRAIO 2013)

**Orario:** Lunedì 8,30 - 12,30  
Venerdì 8,30 - 12,00  
email: genovanervi@patronato.acli.it

**Sestri Ponente:** Via Biancheri 11-1 - ☎ Tel e Fax. 010.60.41.863

**Orario:** Lunedì e Mercoledì 8,30 - 12,30 e 14,00 - 17,00  
Venerdì 8,30 - 12,30 e 14,00 - 16,30  
email: genovaponente@patronato.acli.it

### E ANCORA.....

**VIA NAPOLI:** Via Napoli 48R Lunedì 14,30 - 17,00

**QUARTO:** c/o Parrocchia San Giovanni Bartista Via Prasca 64,  
ultimo martedì del mese dalle 14,30 alle 17,00

**BOGLIASCO:** Via Mazzini 122 1° e 3° martedì del mese  
dalle 14,30 alle 17,00

**PEGLI:** c/o Cappella Doria - Via Beato Martino  
dal 1° Aprile martedì dalle 14,00 alle 16,00

email: genova@patronato.acli.it

# Congedo di paternità

Le precisazioni INPS sul nuovo congedo di paternità, obbligatorio e facoltativo, previsto dalla Riforma del Lavoro 01/08/2013

La legge 92/2012 (cosiddetta "Riforma Fornero" del mercato del lavoro), ha istituito in via sperimentale, per il triennio 2013-2015, il "Congedo di paternità" con esso al lavoratore dipendente, nel caso in cui sia diventato papà.

## Natura del diritto

La prima precisazione riguarda la **natura del diritto** al congedo di paternità:

- nel caso del congedo obbligatorio si tratta di un diritto previsto dalla legge direttamente per il padre (quindi autonomo e parallelo a quello della madre), viene questo riconosciuto anche al padre che fruisce del congedo di paternità;

- nel caso del congedo facoltativo il diritto deriva da quello previsto dalla legge per la madre.

## Congedo di paternità

Il **congedo obbligatorio** ha la durata di un giorno lavorativo, quello **facoltativo**, alternativo al congedo di maternità della madre, dura invece due giorni. Il periodo di congedo viene **retribuito al 100%** (l'indennità è a carico dell'INPS); per il trattamento normativo e previdenziale si applica il D.lgs. n. 151 del 2001. Va precisato inoltre che i congedi non possono essere frazionati ad ore.

Il diritto spetta a tutti i **lavoratori dipendenti del settore privato** (per quelli delle Pubbliche Amministrazioni è attesa l'approvazione di una apposita normativa) entro i primi **5 mesi di vita** del bambino, anche in caso di parto prematuro, adozioni o affidamenti. In questi ultimi due casi (adozioni o affidamenti) il termine dei 5 mesi scatta a partire dal giorno di effettivo ingresso in famiglia del figlio nel caso di adozione nazionale o dall'ingresso del minore in Italia nel caso di adozione internazionale.

## Come usufruire del congedo

Il padre lavoratore dipendente che voglia usufruire dei giorni di congedo di paternità deve chiederlo all'Inps utilizzando la modulistica presa posta dall'istituto.

**Il Patronato Acli è a disposizione per la presentazione delle domande.**

## ESTESO IL CONGEDO BIENNALE RETRIBUITO

Con la sentenza del 16 Luglio 2013, la Corte Costituzionale ha esteso il diritto al congedo biennale retribuito ai parenti o affini entro il 3° grado se conviventi di persone in situazione

di handicap grave, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti degli aventi diritto individuati dalla legge, possono richiedere il congedo biennale retribuito. Dopo la sentenza della Corte Costituzionale gli aventi diritto al congedo biennale retribuito di cui all'art.42, commi 5 del D.lgs.151/01 sono:

- il coniuge convivente di soggetto con handicap in situazione di gravità;
- il padre o la madre, anche adottivi del soggetto handicappato in mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del coniuge convivente;
- uno dei figli conviventi del soggetto handicappato, in mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti del padre e madre;
- uno dei fratelli o sorelle conviventi del soggetto handicappato, in mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti di uno dei figli conviventi;
- i parenti o affini entro il terzo grado conviventi, in caso di mancanza, decesso o in presenza di patologie invalidanti degli altri soggetti sopra individuati

Di seguito si riporta una tabella con i soggetti legittimati a fruire del congedo in ordine di priorità del diritto

SOGGETTI LEGGITTIMATI A FRUIRE DEL CONGEDO					
1° grado	1° grado (affini)	2° grado	2° grado (affini)	3° grado	3° grado (affini)
genitori/ coniuge figli	suoceri nuora, genero	nonni/fratelli/ sorelle nipoti (figli dei figli)	cognati	zii/bisnonni nipoti (figli di fratelli) pronipoti	zii acquisiti nipoti acquisiti



## CAF Acli - A Genova ci trovi qui:

**Sede Provinciale:** Vico Falamonica 1-2 S.S.-  
Tel. 010.25.33.22.20 6 Fax: 010.26.17.21

**Borghoratti:** Via Tanini 1G (Tel e Fax. 010.25332290)

**Sampierdarena:** Via Cantore 29/3 Sc. A (010.25332287)

**Bolzaneto:** Via Bolzaneto 59r (010.25332285)

**Nervi:** Via Sarfatti 18 (c/o Centro d'ascolto) (010. 25332289)

**Orario:** Lunedì 8,30 - 12,30 Mercoledì 14,00 - 17,00

**Sestri Ponente:** Via Biancheri 11-1 - Tel e Fax. 010.25332283

### PRINCIPALI SEGRETARIATI SOCIALI IN CITTA':

**Cornigliano:** c/o Parrocchia San Giacomo -Via Tonale - Mercoledì ore: 14,00 - 15,00

**Molassana:** C/o Parrocchia San Rocco di Molassana - Via San Rocco di Molassana 28 - 1° e 3° Lunedì del mese dalle ore 9,00 alle ore 11,00

**Pegli:** Via Beato Martino (Cappella Doria)- Martedì ore: 15,00 - 17,00

**San Fruttuoso:** c/o Circolo Acli "Achille Grandi" - Via Donghi 8 - Martedì ore: 15,30 - 18,00

**Valtorbello:** c/o Associazione Don Lino ai Broxi - Via Bach, 3 Giovedì ore: 9,00 - 12,00

**Voltri:** c/o Circolo Acli "Voltri Caviglione" - Via Guala 6 - 1° e 3° Lunedì del mese ore 9,00 - 11,00

### IN PROVINCIA:

**Arenzano:** via Sauli Pallavicini 33 - Venerdì ore: 13,00-14,30

**Bogliasco:** c/o Comune - Via Mazzini 122 - Martedì ore: 14,30 - 17,00

**Busalla:** c/o Croce Verde Busalla - 2° e 4° Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

**Campoligure:** c/o Pro Loco - 2° e 4° - Giovedì ore: 13,30 - 16,00

**Campomorone:** c/o S.O.C. - Via Gavino 156 - 1° e 3° Venerdì del mese ore: 9,00 - 11,30

**Cogoleto:** Piazza della Chiesa - Venerdì ore: 8,30 - 11,00

**Masone:** c/o Comune - 2° e 4° Giovedì del mese ore: 8,30 - 12,00

# Le Acli in rete contro le discriminazioni

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali tra loro davanti alla legge, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine sociale, che limitano, di fatto, la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (Art 3 Costituzione). La nostra Costituzione, così come le norme di carattere nazionale e internazionale, sancisce un principio e un diritto fondamentale di ogni uomo: il DIRITTO di **non essere discriminato** per motivazioni derivanti dal genere, orientamento sessuale, nazionalità, condizioni di disabilità, età, religione, convinzioni personali o sociali. La discriminazione, che ha radici molto antiche, può assumere forme e tratti distintivi diversi: si parla, infatti, di DISCRIMINAZIONE DIRETTA quando per motivazioni di razza, religione, condizioni personali e sociali, una persona è trattata meno



**UNAR**  
Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali  
a difesa delle differenze

favorevolmente di quanto sia stato o sarebbe trattata un'altra in situazione analoga; si parla, invece, di DISCRIMINAZIONE INDIRETTA quando una disposizione, un criterio, una prassi, un atto o un comportamento apparentemente neutri, possono mettere le persone di una determinata origine etnica o religiosa in una posizione di particolare svantaggio rispetto ad altre persone. Infine, si parla di MOLESTIA quando esistono comportamenti indesiderati posti in essere per motivi etnici o religiosi aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e creare un clima intimidatorio, ostile, umiliante e degradante. Gli **ambiti** in cui la discriminazione più spesso agisce riguardano l'accesso alla casa, all'istruzione, al lavoro, alla salute, ai servizi e ai trasporti pubblici, alla vita pubblica e al tempo libero. La Regione Liguria, in collaborazione con U.N.A.R. (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni

Razziali), ha istituito il **Centro Regionale di Prevenzione e contrasto delle discriminazioni** il cui funzionamento è supportato da una RETE territoriale capace di far emergere la discriminazione e mettere in campo risorse e azioni per rimuoverla. Le ACLI di Genova aderiscono alla RETE costituendosi "Antenne territoriali" capaci di segnalare e prendere in carico, in collaborazione con il Centro Regionale Antidiscriminazioni Razziali e U.N.A.R., le situazioni di discriminazione delle quali viene a conoscenza attraverso i Punti informativi. I **Punti Informativi delle ACLI di Genova** si trovano in Via Tanini 3r (Borghoratti), in Vico Falamonica 1/4 (Genova Centro) e in Via Bolzaneto 59R (Bolzaneto). Chi pensa di essere stato vittima di un episodio di discriminazione e ha necessità di sostegno o chi vuole segnalare atti o comportamenti discriminatori nei confronti di Terzi potrà rivolgersi ad uno dei Punti di accesso ACLI dove troverà personale competente in grado di aiutarlo e orientarlo alla soluzione del bisogno.

Simona e Luisella



**Giovanni Verga**

**Anita Garibaldi**

**Marco Polo**

**Guglielmo Marconi**



Artista  
Cliente Caf Acli di Genova



Studentessa  
Cliente Caf Acli di Chieti



Pensionato  
Cliente Caf Acli di Milano



Tecnico Telecomunicazioni  
Cliente Caf Acli di Trento

I nostri clienti sono tutte persone importanti. Al Caf Acli lo sei anche tu.

**730 - UNICO - IMU - ISEE - ISEU - RED  
BONUS GAS E ENERGIA - CONTABILITÀ**



**CAF ACLI**

Valori che contano.

Chiedi informazioni al Numero Unico  
**010 253 322 20**

**GENOVA CENTRO  
SESTRI PONENTE  
SAMPIERDARENA  
BORGORATTI  
BOLZANETO  
NERVI**

**VICO FALAMONICA 1-2 SC. SIN  
VIA BIANCHERI 11/1  
VIA CANTORE 29/3  
VIA TANINI 1G-H  
VIA BOLZANETO 59R  
VIA SARFATTI 18**

\* Costo da telefono fisso: 14,4 centesimi al minuto fascia alta, 5,5 centesimi al minuto fascia ridotta. Costo da cellulare: dipende da operatore.

## ACLI SERVICE GENOVA SRL

### Ecco dove puoi trovarci:

- **Centro:**  
Vico Falamonica 1 -2  
Scala Sin. - Tel. 010.25.33.22.20  
Mail: genova@acliservice.acli.it
- **Bolzaneto:**  
Via Bolzaneto 59R  
Tel. 010.74.11.863
- **Borgoratti:**  
Via Tanini 1 G, - Tel. 010.38.77.17
- **Nervi:**  
Via Sarfatti 18 - Tel. 010.32.91.468
- **Sampierdarena:**  
Via Cantore 29/3 Scala A  
Tel. 010.46.99.289
- **Sestri Ponente:**  
Via Biancheri 11/1 - Tel. 010.60.41.863

### Dichiarazioni dei redditi

Il periodo di presentazione delle dichiarazioni dei redditi è nel vivo.

Per presentare il modello 730/2013 rimane la scadenza del 31 Maggio 2013 (salvo proroghe) anche se presso i ns. uffici sarà comunque possibile presentare il modello 730/2013 fino a metà Giugno. Nel mese di Giugno partirà la compilazione del mo-

dello Unico 2013. Il modello Unico sarà presentato dalle persone che non possono presentare il modello 730 o dalle persone che hanno convenienza ad utilizzare questa tipologia di Modello dichiarativo.

Per le persone che presentano la dichiarazione dei redditi tramite i ns. uffici CAF il Cud dell' INPS verrà prelevato dal sito dell'Istituto dai ns. operatori. Per scaricare il Cud è necessario essere muniti, al momento della presentazione della dichiarazione, della Carta d'identità (valida) dell'intestatario del CUD.

Ricordiamo alle persone che hanno usufruito di prestazioni al sostegno del reddito, (quali ad esempio: indennità di disoccupazione, mobilità, CIG, mobilità o Cig in deroga ecc.), che per queste prestazioni è previsto il rilascio del CUD da parte dell'Inps e che tale reddito va denunciato nella dichiarazione dei redditi. Chi ha usufruito di tali trattamenti deve segnalarlo agli operatori del CAF che verificheranno l'effettiva emissione della certificazione CUD da parte dell'INPS, scaricheranno il Cud e redigeranno correttamente la dichiarazione dei redditi.

### Imu

Nell'attesa che il governo faccia chiarezza sul futuro dell'imposta, in particolar modo su eventuali sospensioni o riduzioni della prima rata, il versamento dell'acconto IMU rimane un rebus.

I Comuni, come previsto dalla normativa, dovranno

deliberare le nuove aliquote e i nuovi regolamenti entro il 09 Maggio e pubblicarli su un apposito sito entro il 16 Maggio.

Con un quadro così incerto vedremo se i Comuni riusciranno a rispettare le scadenze previste o chiederanno proroghe.

**Il servizio IMU sarà svolto nei primi 15 giorni di Giugno previo appuntamento. È possibile fissare un appuntamento dal 20 Maggio in poi, sia telefonicamente sia presentandosi presso i ns. uffici**

### RED -INCIV-ICRIC

In questi giorni dovrebbero arrivare le lettere dell'INPS con la richiesta di presentazione del Modello RED-INCIV-ICRIC. Invitiamo le persone che riceveranno tali modelli a recarsi presso i ns. uffici per verificare, caso per caso, la documentazione necessaria. Oltre alla lettera dell'INPS si dovrà consegnare la fotocopia del documento d'identità (valido) dell'intestatario del modello. Pennerà il CAF ad inviare i modelli all'INPS. Il servizio di elaborazione e invio di questi modelli è gratuito.

### Soci Acli

Per i Soci Acli sono previste speciali tariffe agevolate. Lo sconto vale sia per i dichiarativi (Modello 730, Modello Unico) che sull'Imu.

Per poter usufruire delle speciali tariffe è necessario esibire la tessera socio.

## LAVORO DI CURA

A molti sarà già capitato di aver bisogno all'improvviso di una persona che si occupi di accudire un componente della famiglia che magari è caduto in casa e non è più autosufficiente o che per vari motivi di salute non può più vivere da solo. Spesso in questi casi, la cosa più

difficile non è "trovare una persona" ma trovare LA persona più adatta che oltre ad essere affidabile, possa andare d'accordo con il nostro caro, sappia prenderlo nel modo giusto facendosi ascoltare e sappia farlo ragionare quando necessario. Insomma, che riesca a creare un bel rapporto!

Con il servizio **Lavoro di Cura** delle ACLI si vuole fare proprio questo: dare alla ricerca dell'assistente familiare quell'attenzione in più

che - anche se non indispensabile - può aiutare i familiari a stare più tranquilli.

Rivolgendosi allo sportello di vico Falamonica, gli operatori faranno compilare una scheda nella quale oltre ad essere chieste le generalità della persona e il luogo dove si svolgerà l'attività, bisogna indicare se si tratta di un lavoro a tempo indeterminato o meno, se si ha bisogno di una persona che viva in casa del familiare da assistere, de-

scrivere brevemente la situazione di salute e aggiungere tutte quelle informazioni che possono aiutare per la ricerca dell'assistente più adatta.

Per altre informazioni si può inviare una mail all'indirizzo [acligenova.lavorodicura@gmail.com](mailto:acligenova.lavorodicura@gmail.com) o chiamare il numero 010 - 25.33.22.60 il Martedì e Mercoledì dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17.

Chiara Chersola





## Cartelle esattoriali e nuova convenzione

Lega Consumatori Genova segnala che è stato attivato un servizio di tutela dei consumatori specifico per gli utenti interessati da problematiche relative a cartelle esattoriali emesse da Equitalia (ad esempio rateizzazioni e difficoltà a pagare gli importi dovuti, richieste di chiarimenti su singole situazioni debitorie). Come sottolineano Gloria Bolognesi e Alberto Martorelli, rispettivamente Presidente provinciale e Segretario regionale/provinciale di Lega Consumatori, grazie a tale iniziativa, che ha avuto ampio risalto nei principali giornali e nelle televisioni locali -con una conferenza stampa svoltasi presso la Regione Liguria- i cittadini possono usufruire di adeguata consulenza e assistenza sulle questioni inerenti le cartelle esattoriali, anche attraverso l'ausilio di un Fondo di garanzia del debito gestito in collaborazione della Fondazione Antiusura S. Maria del Soccorso. Per ogni ulteriore informazione e chiarimento in merito a problematiche concernenti le cartelle esattoriali è quindi possibile contattare la sede

di Lega Consumatori Genova (Vico Falamonica 1/10) al n. 010/2530640. Ma le novità non finiscono qui. Lega Consumatori Genova ha infatti recentemente sottoscritto una convenzione con la Caritas Diocesana di Genova avente ad oggetto il servizio di tutela dei consumatori; l'iniziativa nasce nasce dalla volontà comune di intraprendere iniziative utili per i cittadini ed in particolare per le famiglie in difficoltà economica, in conformità con le finalità statutarie delle due organizzazioni. L'obiettivo è quello di aiutare i consumatori e gli utenti tutelando i loro diritti e interessi attraverso l'attività di informazione, consulenza, assistenza, gestione pratiche, nelle principali tematiche dell'ambito consumeristico, con particolare riferimento ai settori delle telecomunicazioni, energia elettrica e gas. Nello specifico, la convenzione in questione prevede un primo contatto dell'utente interessato presso i Centri di Ascolti della Caritas presenti sul territorio che provvederanno successivamente a segnalare i casi a Lega Consumatori.

Come evidenzia Alberto Martorelli, si è già svolto un primo incontro con i responsabili della Caritas e dei Centri di ascolto in cui sono state illustrate le finalità dell'intesa, le modalità operative ed i casi più frequenti che verranno trattati ovvero: bollette di conguaglio gas, luce con importi rilevanti e con letture non corrette; attivazioni di contratti non richiesti; doppia fatturazione; analogamente nel comparto della telefonia, saranno oggetto di consulenza e assistenza i casi di bollette con addebiti non riconosciuti dall'utente, problematiche di trasferimento delle utenze da un gestore ad un altro, mancato accoglimento del recesso. L'iniziativa è ritenuta significativa anche in considerazione del difficile periodo che stiamo vivendo, in cui numerose famiglie non solo sono costrette ad affrontare le problematiche conseguenti alla crisi economica ma in molti casi necessitano di adeguata informazione e consulenza nella materia consumeristica per tutelarsi nei confronti di disservizi subiti e di pratiche commerciali scorrette.

Sicurezza nelle associazioni/società sportive

## L'US Acli Genova sempre in prima fila!

La salute, la prevenzione e la sicurezza delle persone che a qualsiasi livello e forma operano nei locali adibiti ad attività ludico-sportive, sono valori irrinunciabili per l'**US Acli Genova** e costituiscono una priorità nelle scelte messe in campo dall'Ente. La garanzia di operare in un ambiente sicuro, nel rispetto della salute, è una condizione indispensabile per il presente e per costruire il futuro; rappresenta una spinta al progresso, come l'efficienza e la qualità non solo dei locali ma anche del personale adibito al primo soccorso medico e alla sicurezza degli impianti. L'**US Acli Genova**, evidenzia il suo impegno per la Salute e la Sicurezza, con l'adozione di informazioni specifiche e professionali, mirate a mantenere e sviluppare obiettivi di miglioramento, formazione e informazione dei Soci e addetti al primo soccorso e alla verifica degli impianti in relazione alle loro responsabilità e compiti assegnategli per legge. L'**US Acli Genova**, si è impegnata a svolgere un ruolo attivo in



materia, attraverso l'organizzazione del "Seminario "Adempimenti delle associazioni e società sportive dilettantistiche in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro" che si è tenuto nella sala CARIGE il 11/07/2013. Al Seminario hanno preso parte come relatori: il Dott. Maurizio Annitto Revisore e Fiscalista, il Geom. Luca Palazzolo Formatore qualificato AiFoS e coordinatore per la Sicurezza e l'Ing. Francesco Bonavita Direttore Vicedirigente del Comando provinciale VV.F. Genova, con molta professionalità hanno incoraggiato e messo in evidenza come sia importante:

- agire sempre nel pieno rispetto delle Leggi e degli standard di riferimento sia per i locali già in essere che per quelli eventualmente da proporre in novo;
- gestire i pericoli e i rischi identificati in relazione ad attività e mansioni svolte nei locali ludici, aggiornando costantemente le proprie conoscenze in materia, allo scopo di prevenire infortuni, incidenti e violazioni consapevoli o inconsapevoli delle Leggi,
- fornire competenza, consapevolezza, formazione e informazione a tutti i Responsabili delle Associazioni-Società, nella convinzione che più conoscenza delle Norme porta più sicurezza alle persone e cose e garantisce il cambiamento culturale necessario alla consapevolezza delle proprie responsabilità legali e alla qualità di gestione degli Eventi ludici,
- cooperare con l'**US Acli Genova** in merito agli aggiornamenti e al miglioramento continuo,
- diffondere ad ogni livello e in ogni ambito Associativo, la cultura della Sicurezza delle persone e cose sui luoghi di attività ludico-sportive,
- ottimizzare l'organizzazione delle Associazioni-Società, allo scopo di minimizzare gli incidenti e i rischi infortuni.

L'**US Acli Genova**, è orgogliosa di quanto ha fatto e sta facendo in questo campo. Crediamo fermamente che "lo sport e il ludico" siano fattori indispensabili per la crescita pacifica e ordinata di una società moderna e civile. Tutto questo è possibile quando le persone e le famiglie si possono radunare in sicurezza e tranquillità, scervi dal timore e dalla paura di pericoli. Siamo grati a tutti coloro che hanno Legiferato in materia, ai partecipanti al Seminario, agli oratori e alla dirigenza dell'**US Acli Genova** presieduta da **Monica BACIGALUPO**. Un ringraziamento particolare alla **Banca CARIGE** che nuovamente ci ha concesso di svolgere il Seminario nella bellissima e funzionale Sala Congressi di via D.Chiossone - Genova.

**Guerino Romeo**  
Responsabile Ufficio Pubbliche Relazioni  
US Acli Liguria

## Il cristiano è chiamato a scegliere fra Kronos e Kairos

La vita fugge, et non s'arresta una hora, et la morte vien dietro a gran giornate». Con queste parole Francesco Petrarca iniziava uno dei più bei sonetti della letteratura italiana. La vita fugge inesorabilmente, in quanto il tempo inghiotte tutte le cose, segnando la nostra vita come un ineluttabile dirigersi verso l'appuntamento ultimo al quale nessuno può sottrarsi: la morte. Il tempo è implacabile, crudele. Questo è l'unico punto fermo della vita. Con insistenza, il suo scorrere lento e costante ricorda che la morte arriva con la falce in mano, spesso cavalcando un cavallo in corsa, mietendo il proprio raccolto, incurante se alcune spighe sono troppo verdi, se desideravano maturare... È la sua missione. È cieca. Impietosa. Crudele. Tempo, vita e morte sono così indissolubilmente legati in una corsa che nessuno può arrestare. Ogni uomo fa esperienza del tempo. Anche se ha difficoltà a capire in cosa consista. «Se nessuno me lo chiede, lo so. Se dovessi spiegarlo a chi me lo chiede, non lo so», diceva Agostino d'Ippona. Certo, tre sono i tempi: il passato, il presente, il futuro. Tuttavia il "tempo" sembra sottrarsi a qualunque definizione. Potremmo dire, infatti, che è una strana realtà, in quanto il passato non è più, il futuro non è ancora e non è possibile identificare il presente nell'istante attuale, perché questo è subito trascorso. Nel momento stesso in cui ci concentriamo sull'istante che stiamo vivendo, quello stesso istante è già passato. È nella nostra memoria. Non ritornerà mai più come "presente". In questo senso, il tempo è come il vento. Quando ci accorgiamo della sua presenza, è già volato, lontano. E non possiamo cercare di afferrarlo o di ingabbiarlo tra le mani. Ci è sfuggito. Ma allora quale è il senso del tempo? Quello di ricordare il carattere effimero della

vita, che siamo esseri destinati alle morte? Fare esperienza del tempo vorrebbe solo dire prepararsi a quel momento di fronte al quale tutti noi vorremmo fuggire? Certo, l'esperienza del tempo non è separabile da quella della morte. Non a caso nella mitologia greca il tempo è un dio (Kronos) rappresentato come un gigante mostruoso, colto nell'atto di mangiare i suoi figli, essendogli stato predetto che sarebbe stato spodestato da uno di loro. E l'immagine di Kronos è archetipica, inscritta nella coscienza umana. Quel mostro abita il cuore dell'uomo, da sempre. Kronos è un dio che divorava ciò che genera. Stritola ogni cosa. Incute paura, angoscia. È un tiranno che non vuole condividere con nessuno il proprio potere. È come un predatore in ricerca perenne di una vittima che, una volta identificata, non può sfuggire. Incapace di condividere, riconduce tutto a se stesso, per soffocarlo e annientarlo. Il tempo è nemico. È questa una visione del tempo tipicamente umana. Perché - si chiede

l'uomo -, se da un lato ci è donata la vita, dall'altro dobbiamo restituirla? È come se gli fosse stato fatto un dono che in realtà non gli può appartenere. Dio toglie quanto prima aveva donato. Dio "appare" buono ma in realtà è chiuso nel proprio trattenere. Tuttavia, possiamo interpretare diversamente il tempo. A partire dal battesimo, la Chiesa dei primi secoli ha riflettuto a lungo sul senso del rapporto tempo-morte. Questo sacramento, con l'im-mersione/emersione del neofita nelle acque del fonte battesimale, segna il passaggio dalla morte alla vita, dalle tenebre alla luce. L'uomo si immerge nelle acque del non senso, della morte, per diventare una creatura nuova. È questo il tempo per eccellenza del passaggio della grazia, del tempo opportuno, del Kairos, termine con il quale i greci indicavano il tempo di Dio, il momento giusto, propizio, che ci fa interpretare in modo diverso l'esperienza di Kronos. Il cristiano era chiamato «colui che non ha paura della morte», perché la propria

morte non stava davanti a sé, ma era dietro di sé, nel proprio battesimo. Davanti a sé stava la vita, rivolta verso la casa del Padre. Il tempo che segue il battesimo è dunque quello della gioia, in quanto la "vera" morte è già avvenuta. La fiducia nella buona morte apre all'epifania della vita, all'incontro faccia a faccia con Dio. È la fiducia che la vita assume pienezza di senso, nella gioia di questo incontro definitivo. Questo tempo non distrugge quindi ogni cosa, quanto piuttosto prende per mano, per accompagnare l'uomo verso l'origine stessa della vita, verso un Dio pronto ad abbracciarci. Il tempo si fa amico. In questo senso, il battesimo invita a guardare alla morte di Gesù sulla croce, per proclamare che la vita dell'uomo non finisce con la sua esistenza terrena. Perché quell'uomo è risorto! Vivere l'esperienza del tempo diventa allora attendere la risurrezione. Il tempo diventa quello della fiducia che ci conduce verso qualcuno che ci ama.

**Andrea Dall'Asta**

### Informato su Attività ed Iniziative Acli Genova

**Puoi esserlo per e-mail!**

Invia all'indirizzo di posta elettronica **acligenova.sviluppoassociativo@gmail.com**, i seguenti dati

- Cognome e Nome
- Data di nascita
- Circolo di appartenenza
- Cellulare



**La Redazione**



## Bando di servizio civile



Finalmente, dopo più di un anno di pausa, riecco la possibilità di partecipare a un'esperienza unica e irripetibile: il SERVIZIO CIVILE NAZIONALE. Io ho svolto un anno di servizio civile nell'anno 2011/2012 presso le ACLI di Genova, dove aderendo al progetto "Primo obiettivo: famiglia" ho prestato servizio con attività a favore di anziani soli autosufficienti, minori in difficoltà e di promozione associativa. Attualmente sono rimasta volontaria presso l'associazione.

Ho fatto questo tipo di scelta per dedicare un anno della mia vita a coloro che avevano più bisogno, per essere testimone di un'esperienza che fa vedere e vivere il mondo da un'altra prospettiva: quella della solidarietà.

Il servizio civile rappresenta un'occasione unica di crescita personale e ha una forte valenza educativa e formativa, oltre

a essere un'esperienza qualificante per il proprio bagaglio di conoscenze e competenze, è spendibile nel corso della vita lavorativa. È un'opportunità di crescita umana e civile e favorisce un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità e all'accettazione della diversità.

Quest'anno con le ACLI di Genova i giovani 18 - 27enni possono presentare domanda di Servizio Civile per il progetto "Saranno famosi" con attività di cittadinanza attiva.

In occasione dell'uscita del bando, che si prevede a settembre, gli interessati possono:

- inviare un'e-mail all'indirizzo: [acligenova.serviziocivile@gmail.com](mailto:acligenova.serviziocivile@gmail.com);

- telefonare al n. 347 2934141. Vi aspettiamo!

**Maddalena Ansaldi**

### LABORATORIO

**MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE**

ACLI Sede Provinciale - Vico Falamonica 1/8 sc. sin. (Saloncino ACLI - Terzo piano)

**h. 17.45 - 19.15**

## "Il dire e il fare"

**Non aver paura di conoscere se si vuole cambiare la realtà**

*"Dovremmo renderci conto che - proprio per promuovere i nostri ideali - ci serve sapere come stanno le cose. Conoscere per deliberare, diceva Einaudi, ma forse oggi dovremmo dire, più precisamente, non aver paura di conoscere se si vuole cambiare la realtà. Altrimenti quello in cui si cade è una sindrome molto pericolosa, quella di negare l'esistenza di ciò che non si sa come affrontare, o semplicemente non si ha il coraggio di combattere." (Luca Ricolfi - Sociologo)*

**Opinione, ascolto, riflessione**



### SITO ACLI GENOVA: Registrati!

È ormai attivo il **SITO** di **ACLI Genova**

[www.acligenova.org](http://www.acligenova.org)

Anche questo Strumento vuole facilitare la conoscenza da parte di tutti i Soci dell'Attività ACLI Genova, nondimeno dei Servizi del Sistema ACLI, dell'Attualità associativa Nazionale, della vita delle Strutture di Base, dell'Organizzazione a livello Provinciale. L'invito è di **registrarsi** mediante il box in homepage per ricevere la **NEWSLETTER** delle Acli di Genova.

INCOMINCIA A COSTRUIRE IL TUO FUTURO

## Sei tu protagonista!

È con questo slogan che le ACLI di Genova intendono promuovere la nuova esperienza di

**SERVIZIO CIVILE NAZIONALE 2013/2014**

**"Incomincia a costruire il TUO futuro"**

Partendo proprio dal Servizio Civile alle ACLI di Genova: una base solida sulla quale cominciare a edificare, mattone dopo mattone, la TUA VITA.

Il Servizio civile nazionale, istituito con la legge 64/2001, costituisce un'opportunità unica educativa e formativa per giovani dai 18 ai 28 anni (maschi e femmine) di dedicare un anno della loro vita a un'esperienza di solidarietà umana, impegno sociale e civile.

Quest'anno il servizio civile alle ACLI, grazie alle realizzazioni del progetto "SARANNO FAMOSI", intende promuovere la partecipazione attiva e il protagonismo dei giovani alla vita sociale, civile e politica della nostra città.

Con il progetto "SARANNO FAMOSI" le ACLI di Genova intendono sviluppare e promuovere occasioni e opportunità di partecipazione e aggregazione sociale che possano consentire il confronto, il dialogo e la crescita del senso di appartenenza dei giovani alla comunità.

Chi può diventare volontario di servizio civile? Tutti i giovani tra i **18** e i **28** anni, in possesso della cittadinanza italiana e con tanta voglia di sperimentarsi e mettersi alla prova! Quali sono le caratteristiche tecniche/organizzative del Progetto "SARANNO FAMOSI"?

- ✓ numero di posti a progetto: 2
- ✓ monte ore settimanale: circa 30 ore
- ✓ giorni di servizio a settimana: 5
- ✓ Formazione generale: 42 ore presso la sede A.C.L.I. di Torino
- ✓ Formazione specifica: 72 h presso la sede A.C.L.I. di Genova
- ✓ rimborso mensile di € 433,80
- ✓ si svolge a Genova

In occasione della pubblicazione del nuovo bando di Servizio civile, la sede ACLI di Genova è lieta di invitare tutti i Giovani tra i 18 ed i 28 anni a partecipare all'incontro di approfondimento del Servizio civile nazionale e del Progetto "SARANNO FAMOSI".

L'incontro si terrà

**MARTEDÌ 10 SETTEMBRE**  
alle ore 18.00

**"Incontrando il Servizio civile"**

a cui segue subito dopo si terrà presso **vico Falamonica 1 - Piano Terra (Sede Provinciale ACLI Genova)**.

Per questioni organizzative, è gradita conferma di partecipazione.

Per info e conferma contattare il numero 3472934141

o inviare e-mail a: [acligenova.serviziocivile@gmail.com](mailto:acligenova.serviziocivile@gmail.com) - Consulta il nostro sito [www.acligenova.org](http://www.acligenova.org)

## Al Circolo Acli "F.M. Carrara" si gioca a Petanque!

Grazie all'interessamento di alcuni soci, sono stati ripristinati i campi da bocce già esistenti e adattati al gioco della Petanque. Questo ha favorito l'iscrizione di nuovi soci che hanno trovato presso quest'associazione un luogo all'aperto ideale per praticare questo sport durante i mesi estivi, grazie alla piacevole frescura che il grande pergolato offre agli spazi esterni del Circolo.

Il Circolo ACLI "Carrara" ha inoltre preventivato per l'anno 2014 le seguenti attività:

- Incontri spirituali;
- Festa del papà e della mamma con coinvolgimento di genitori e figli;
- Gare di carte (cirulla, ramino, buracco);
- Tombolate di Natale per adulti e bambini.

**Salvatore Cabella**



**? Tu sei iscritto alle ACLI in uno dei suoi Servizi, Patronato, CAF, Consulenze**

**Allora sei Socio**

## Circolo ACLI "La Provinciale"

È Circolo ACLI che raccoglie coloro che avvicinano l'esperienza associativa ACLI tramite l'accesso ai suoi Servizi (Patronato, CAF, Consulenze).

Ma rappresenta pure l'intenzione di raggiungere quelle persone che non abbiano (nell'ampio territorio provinciale) un'Associazione di base prossima al proprio domicilio o, piuttosto, chi per motivi di vita o lavoro abbia maggiore facilità ad aderire alle ACLI mediante l'attività di un Circolo "dagli ampi confini".

**? Abiti nel CENTRO di Genova IDEA**

i Soci del Circolo "La Provinciale" abitanti a GENOVA CENTRO si danno appuntamento alla presenza del Presidente Provinciale ACLI Genova per un

**Incontro** presso la sede provinciale ACLI in **Vico Falamonica 1 int. 8 sc.sin.**

**Giovedì 26 Settembre**

tra le **ore 18.00** e le **19.00**:  
vieni, quando puoi, ma vieni!

Lo scopo è

- conoscersi reciprocamente,
- conoscere il Circolo in cui si è associati,
- un simpatico buffet!

**APPUNTAMENTO** presso Sede ACLI Genova in **Vico Falamonica 1/8 - scala sinistra - Saloncino ACLI al 3° piano**



## Percorsi del gusto a Genova e dintorni

La Buca di S. Matteo (via Chiossone 5r) è un suggestivo locale che coniuga modernità delle strutture e ambiente medioevale, accanto alla piazza S. Matteo. Fascino particolare, all'interno ha "un pozzo segreto" che, nascosto dagli altri tavoli, invita in uno spazio privé per due persone, da prenotarsi con largo anticipo. Ambiente accogliente, molto curato nei particolari e nelle sue portate, tra cui polpo croccante al vino rosse, lasagnette al pesto di Prà, risotto della Buca (crema di porri e testa in cassetta), filetto di spigola in crosta di pistacchi, crostatine con crema chantilly, molto altro da "acquolina in bocca" ed una pregiata selezione di vini. Sempre nel cuore del centro

storico genovese, nei locali del duecentesco Palazzo Branca Doria, si trova Cambi Caffè, caratterizzato da mobili d'epoca e con affreschi di Bernardo Strozzi che nel 1618 dipinse nel palazzo a quell'epoca di proprietà del Marchese Giovanni Stefano Doria, doge della Repubblica di Genova. È un angolo di storia della città, che ospita una sala da tè (selezione di tè pregiati, accompagnati da pasticceria fresca), ideale per colazioni, brunch, aperitivi, pranzi e cene (due sale private all'interno del palazzo). Il Cambi Caffè è di proprietà di Marcello Cambi, della casa d'aste Cambi del castello Mackenzie, che ha ridato luce ad un pezzo di storia di Genova.

Colomba Cocchi

## Lo sapevate che?

**Via del Campo**, un tempo luogo di contrabbando e meretricio, oggi ha perso molto del fascino peccaminoso che la contraddistingueva; è anello di congiunzione con Antica Porta di Vacca e via di Prè, che termina nel complesso romanico della Commenda di S. Giovanni di Prè. A metà della via si apre piazza Vacchero, dove è situata la Colonna Infame, fatta costruire per Giulio Cesare Vacchero, che congiurò contro la Repubblica genovese. Sulla colonna si legge "A memoria dell'infame G.C. Vacchero, uomo scelleratissimo, il quale, avendo cospirato contro la Repubblica, mozzatogli il capo, confiscati i beni, banditi i figli, demolitagli la casa, espiò le pene dovute". Durante la tortura, Vacchero non parlò mai, non fece nomi, non volle ammettere di essere al servizio del Duca di Savoia, in occasione delle ostilità tra Carlo Emanuele I di Savoia e Genova nel 1628.

Il Sestiere di **Portoria** è uno dei sei antichi rioni in cui era diviso il centro storico genovese; confina con il sestiere del Molo, della Maddalena e di S. Vincenzo; oggi coincide con il quartiere di Piccapietra, denominato così per il mestiere svolto un tempo dai suoi abitanti scalpellini e taglia-pietre. Il termine Portoria può derivare da Porta Aurea, eretta con la seconda cinta muraria, detta del Barbarossa, attraverso la quale passavano i trionfatori; altra ipotesi la presenza di un piccolo porto (Seno di Giano Troiano) che arrivava sino alla zona di Piazza Dante (Ponticello) e ancora perché in questa zona si estendevano le proprietà dei Doria. Si parla di "Rivoluzione di Portoria" in quanto i genovesi si sollevarono contro gli Austriaci che occupavano la città (1746): essa vede come protagonista Balilla (Giovanni Battista Perrasso), il ragazzino che lanciò il primo sasso contro gli invasori con la nota frase "Che l'inse" cioè "Devo cominciare?"

## La parte degli angeli

Toccante, Ken Loach lo è sempre. Anche se non risparmia l'umorismo scozzese per stemperare il dramma di chi dalla vita ha ricevuto solo sfortuna. È quanto capita a Robbie di Glasgow, un ragazzo vittima di un ambiente degradato, che lavora dopo il carcere ai servizi sociali con un gruppo di amici, maltrattati dalla vita come lui. Ritratto-metafora-favola, il film con un ritmo brillante, battute a raffica, ed un cast folgorante e "naturale", descrive la vita di tanti giovani d'oggi, senza famiglia,

sbandati eppure bisognosi di affetto e lavoro. Così Robbie scopre la paternità ma pure la durezza di realizzare un minimo sogno. Anche se qualcuno ti può dare una mano. Ma che fatica, anche solo sognare!

Giovanni Salandra

**Regia di Ken Loach.**  
**Interpreti: Paul Brannigan, John Henshaw, Roger Allam.**



## L'anima orientale del basilico

La cucina, a volere guardare, è attività pericolosa. Perché maneggia il fuoco, ma soprattutto perché vorrebbe rendere inoffensive e commestibili erbe che, di per sé, avrebbero altra vocazione. Erbe che paiono innocenti e che, invece, sono più a loro agio nel mortaio del mago piuttosto che nella casseruola della cuoca. Prendiamo, ad esempio, il basilico. Pianta reale, il cui nome verrebbe, appunto, da *basileus* (cioè re), sembra creata apposta, con il suo aroma di gelsomino, liquirizia, chiodi di garofano, per suscitare l'appetito e profumare i piatti di tante tradizioni. Ma, al contrario del mondo asiatico nel quale è nato e nel quale è associato alle divinità, cui piace inebriarsi del suo profumo, o del voodoo haitiano che lo pensa legato alla passione amorosa (I. Allende, *Afrodita, Racconti, ricette e altri afrodisiaci, Feltrinelli*, Milano 1997), nel Mediterraneo il basilico è sempre stata una pianta da maneggiare con cura. Il sospetto sulle sue qualità portò Plinio il Vecchio a dichiarare che poteva generare stati di torpore e di pazzia, Crisippo a ritenerlo dannoso per il fegato, Giovan Battista della Porta a sostenere che dalle foglie essiccate potessero addirittura nascere scorpioni. Il basilico, dunque, associato più all'arte magica che alla cucina, utilizzato, al massimo, per tenere lontani insetti, zanzare e cattivi odori. Si dovette attendere il genio dei genovesi per trasformarlo, insieme a pinoli e olio d'oliva, nel pesto, condimento apprezzato in tutto il mondo.

I thailandesi conoscono un basilico (*ocimum tenuiflorum*), definito «sacro», dalle foglie piccole e con fiori viola. Lo



chiamano *horapa* (nelle varietà *bai*, *kaprow* e *maglak*). Ne fanno un elemento fondamentale della cucina: ne apprezzano la fragranza (del resto il termine *ocimum* significa «profumo») e per questo lo aggiungono a fine cottura. Scrivendo nel 1923 delle città asiatiche, Somerset Maugham affermava che queste, nascondendo l'anima indigena dietro una facciata di modernità, erano un enigma per l'europeo. E aggiungeva: «ma, quando la vivi, hai la sensazione di aver perso qualcosa e non si può evitare di pensare che ha qualche segreto che essa ha osservato da te». Come il basilico, del quale gli asiatici hanno saputo cogliere il segreto e le qualità migliori.

Anna Casella Paltrinieri

## La ricetta POLLO AL BASILICO

Battere due spicchi di aglio e da uno a tre peperoncini finché avranno consistenza omogenea. Riscaldare due cucchiaini di olio vegetale nel wok, a fuoco medio-alto, gettarvi il battuto mescolando e facendo cuocere per qualche minuto. Aggiungere 350 g. di pollo tagliato a listarelle (sufficiente per due persone) e far cuocere. Poi aggiungere mezza cipolla tagliata ad anelli, mezza tazza di fagiolini sminuzzati e continuare la cottura con acqua quanto basta. Insaporire con un cucchiaino di salsa di soia, un cucchiaino di salsa di soia dolce, due cucchiaini di salsa di ostriche e spezie a piacere. Mettere alla fine il basilico e rimuovere dal fuoco. Servire con riso jasmine cotto a vapore.

## Tra 5 minuti in scena

Anna e Gianna sono madre e figlia. Anna è un'ultranovantenne ormai alla fine della vita, cieca e immobilizzata, anche se ancora capace di scherzare. Gianna è una donna ancora bella, attrice teatrale, che si dedica con amore alla madre inferma. La loro storia è il soggetto di "Tra cinque minuti in scena", opera prima della regista italiana Laura Chiossone, e ha una particolarità unica: la storia che racconta non è una finzione, Anna e Gianna sono veramente madre e figlia e il film ne mette in scena la vita quotidiana.

È un qualche cosa di straordinario perché nella pellicola si respira veramente un'atmosfera intima, in cui sembra non esserci la presenza di una macchina da presa ma in cui ci pare di assistere dal vivo a una scena di tutti i giorni. Un'opera che si prende i suoi tempi, che ha i suoi ritmi, che sono quelli della vita: preparare da mangiare alla madre, lavarla la mattina, leggerle le riviste, canticchiare con lei.

La regista s'inserisce nella routine della relazione di queste due donne e con rispetto ce la racconta sul grande schermo.

Insieme a questo livello quasi documentaristico, il film offre anche altri due livelli: uno è quello che riguarda la pièce teatrale che Gianna sta recitando e che dovrebbe andare in scena in un teatro a Milano, una pièce che Gianna interpreta con altri attori e che racconta il rapporto tra una figlia e una madre non più autonoma (così a raddoppiare la tematica del film); e poi un terzo livello che riguarda la storia d'amore, fragile e delicata, appena accennata, tra Gianna e un altro attore della compagnia teatrale. Questi tre livelli s'intersecano e si annodano in tutta la pellicola senza mai appesantirla, donandole invece una bella complessità linguistica e narrativa. Ma la vera forza del film sta nella storia di Anna e Gianna, nel loro rapporto d'affetto, così pieno di difficoltà.



Un film sulla vecchietta, sulla relazione madre-figlia, sul dono gratuito di sé.

"La considero un'opera sulla resilienza, cioè sulla capacità umana di trovare risorse interiori anche davanti alle difficoltà, che ha iniziato a pensare al film nel momento in cui l'attrice Anna Coletti, di cui era amica, le ha iniziato a inviare delle mail, molto tragiche ma anche piene di ironia, sul suo rapporto con la madre anziana.

Paola Dalla Torre





## ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

Sede Provinciale di Genova - I NOSTRI SERVIZI

### PATRONATO ACLI

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721

**Verifica Contributi - Riscatti - Ricongiunzioni**  
- **Domande Pensioni Inps, Inpdap, Enasarco-**  
- **Infortuni, Malattie Professionali - Invalidità Civili**  
- **Previdenza Complementare**

LUNEDÌ 8,30 - 14,30 MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ  
8,30 - 12,30 e 13,30 - 17,30

Venerdì (solo appuntamenti)

### C.A.F. - Centro di Assistenza Fiscale

1° PIANO - INT. 2 - Tel. 010.253322.20

**Modello 730- Modello Unico- Modelli Red - I.C.I. - ISE**  
- **/ISEU - BONUS GAS, ENEL, TELECOM**

LUNEDÌ E VENERDÌ 8,30 - 14,30 MARTEDÌ, MERCO-  
LEDÌ, GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

### SPORTELLO IMMIGRATI

1° PIANO SUP. - INT. 4 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721

**Servizio su appuntamento: Permessi di soggiorno -**  
- **cittadinanza - ricongiungimenti familiari**

### SPORTELLO MONDO COLF PER DATORI DI LAVORO COL.F - BADANTI

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721

**Servizio su appuntamento per i datori di lavoro a**  
- **pagamento: Assunzioni - Tenuta Buste paga - TFR**  
- **CUD**

### SPORTELLO SUCCESSIONI- SPORTELLO CASA

1° PIANO - INT. 2 - Tel. 010.253322.20

**Servizio su appuntamento e a pagamento -**  
- **Consulenza - Successioni ereditarie - Rinuncia**  
- **eredità - Imposte - Contratti di locazione-Redazione**  
- **e registrazione contratto - compilazione e redazione**  
- **cessione fabbricato autorità P.S. - Compilazione**  
- **modello F23**

### SPORTELLO LAVORO

1° PIANO - INT. 1 - Tel. 010.253322.20 - FAX 010.261721

**Servizio su appuntamento per controllo buste paga**  
- **TFR - verifica contratti lavoro**

### SERVIZIO CONTABILITÀ

2° PIANO - INT. 7 - Tel. 010.25332242 - FAX 010.261721

**Gestione Contabilità, IVA, Modello Unico, studi di**  
- **Settore, IRAP-Apertura/Cessazione attività**

### MoPL - ORIENTAMENTO AL LAVORO

**Servizio di Orientamento al Mercato del Lavoro)**

3° PIANO - INT. 10 - Tel. 010 253322.60;

acligenova.mopl@gmail.com

MARTEDÌ e MERCOLEDÌ ore 11 -13 , 15 -17.

Altri giorni, previo Appuntamento telefonico o e-mail

### LAVORO DI CURA

VIA DI SANTA ZITA, 2 - GENOVA

**Sportello Lavoro di cura e Orientamento al Lavoro**

GIOVEDÌ ore 16.30 - 17.30

Appuntamento e Informazioni

acligenova.lavorodicura@gmail.com

### SEGRETERIA ACLI

3° PIANO - INT. 10 - Tel. 010.253322.51

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 10,00 - 12,00 e 15,00 - 17,00

Telefonando in orario di ricevimento è possibile fissare  
appuntamenti, anche in orari diversi.

### U.S. Acli - Unione Sportiva

2° PIANO - INT. 7 Tel.010.2530410

*Organizza tornei, manifestazioni e gare a livello*  
- *amatoriale di calcio, danza, sci, pallavolo.....*

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9,30 - 12,00 e 15,30 - 18,00

### LEGA CONSUMATORI

3° PIANO - INT. 10 - Tel 010.2530640

*Servizio di tutela per il consumatore*

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 9,30 - 12,30 e 15,00 - 17,00

VENERDÌ SU APPUNTAMENTO

## CONSULENZE PROFESSIONALI con primo incontro gratuito a favore dei Soci ACLI Genova

### AVVOCATO civilista

• Con **appuntamento** alla Segreteria ACLI

010 25332251 negli orari di apertura

- avv. Giorgio Vittori

- avv. Davide D'Eugenio

• **Sportello**

- avv. Michela Visdomini, Giovedì 15.30 - 17.00

### GEOMETRA

• Con **appuntamento** alla Segreteria ACLI

010 25332251 negli orari di apertura

- geom. Matteo Marceddu

### ARCHITETTO

• Con **appuntamento** alla Segreteria ACLI

010 25332251 negli orari di apertura

• **Sportello**

- arch. Luca Cassissa, Venerdì 13.30 - 15.00

### PSICOLOGO

• Con **appuntamento** alla Segreteria ACLI

010 25332251 negli orari di apertura

- dott. Nicola Policicchio

### PREVIDENZA INTEGRATIVA

• Con appuntamento alla Segreteria ACLI

tel. 010 25332251 negli orari di apertura

- dott.sa Graziella Moro

### Avv. Michela Visdomini

• Assicurazioni: risarcimento danni circolazione  
stradale, responsabilità medica, danni da vacanza  
rovinata e Diritto famiglia(separazioni, divorzi,  
procedure relative ai minori davanti al Tribunale per i  
Minorenni);

• Contratti di locazione(Contratti, Sfratti etc..) e Diritto  
Condominiale(Questioni Condominiali);

• Garanzie sui beni di consumo e prodotti difettosi;

• Banche e contratti finanziari;

• Internet e Commercio elettronico, diritto d'autore;

• Vertenze con operatori telefonici, enel e gas;

• Sanzioni amministrative.

### Arch. Luca Cassissa

• Progettazione - Studi di fattibilità - Valorizzazioni

immobiliari circa:

- rinnovo e riuso di manufatti e complessi edilizi

residenziali / agricoli / produttivi / commerciali diruti

e dismessi

- progettazione ex-novo di: interni, appartamenti,

edifici, negozi, grandi e piccoli centri commerciali,

strutture sportive e centri ludico- ricreativi

• Consulenza e pratiche edilizie in merito a beni

vincolati dalla Sovrintendenza :edifici di culto, aree

di interesse paesaggistico, edifici storici e relative

pratiche di autorizzazioni paesaggistiche

• Attestati di Certificazioni Energetiche di

singoli immobili e interi edifici ; obbligatorie per

compravendite, locazioni e nuove costruzioni

• Pratiche e consulenze di conformità ai regolamenti e

alla norme vigenti in materia di edilizia

- regolamenti comunali edilizi, di igiene, Piani urbanistici

comunali, leggi urbanistiche comunale, sanatorie per

abusi edilizi, pratiche per ristrutturazioni, permessi di

costruire

• Perizie tecniche direzione lavori e sopralluoghi

• Pratiche catastali: accatastamenti, volture, variazioni

planimetriche per opere effettuate ante 1967 e 1985,

visure catastali

• Consulenza e assistenza alla compravendita

immobiliare: affiancamento al venditore e all'acquirente

nelle varie fasi di scelta dell'immobile e verifiche sulle

regolarità (urbanistiche, catastali ed edilizie) dello stesso

per la predisposizione della documentazione necessaria

al rogito notarile.

• Consulenza edilizia e tecnica alle amministrazioni

immobiliari

### Avv. Davide D'Eugenio

• Diritto delle assicurazioni (sinistri stra-

dali, infortuni sul lavoro, infortunistica);

• Diritto bancario (anatocismo, risar-

cimento in tema di obbligazioni azioni

e titoli finanziari, mutui, finanziamenti,

fidejussioni, ipoteche, ecc...);

• Responsabilità medica (richieste risar-

cimento del danno per casi di errore medico

e malasanità);

• Diritto civile e casi penali connessi alle

materie di cui sopra.

• Diritto delle successioni

### Avv. Giorgio Vittori

• diritto di famiglia e delle persone (ad es.

separazioni, divorzi, affidamenti di minori);

• locazioni;

• condominio;

• obbligazioni e contratti;

• diritto del lavoro (limitatamente alle

questioni più semplici);

• proprietà e diritti reali.

### Geom. Matteo Marceddu

• Pratiche edilizie

- presentazione presso gli Enti preposti

DiA (denuncia inizio attività)- SCIA (se-

gnalazione certificata inizio attività);

- permessi di costruire; richie-

sta di sanatoria per interventi

già realizzati; richieste di autorizzazione

paesaggistica e di compatibilità paesaggi-

stica;

• Verifiche conformità per acquisto e

vendita immobili;

• Pratiche Agenzia del Territorio Catasto

Urbano - Terreni: (siamo in possesso di

strumentazione topografica terrestre e

satellitare)

- presentazione di planimetrie a seguito

di interventi edilizi;

- accorpamenti / frazionamenti di unità

immobiliari;

- inserimenti nelle mappe catastali nuove

costruzioni e/o modifiche di quelle esistenti;

- rettifica confini e frazionamento terreni;

- Tabelle millesimali redazione tabelle

millesimali di proprietà, scale, ascensore e

riscaldamento;

• Consulenza tecnico legale

- Valutazioni immobili stima del valore

venale di immobili per vendita, divisioni

ereditarie;

• Stime danni esclusivamente in campo

edilizio

• Riparti spese condominiali competenze

proprietà/inquilino

### Dott. Nicola Policicchio

• Consulenza psicologica orientata al

conseguimento di un migliore equilibrio

psichico rispetto agli ambiti personali, di

coppia, familiari, genitoriali, sul lavoro, nel

rapporto con gli altri

• Consulenza informativa ove fossero

evidenti problematiche sintomatiche più

complesse delle modalità possibili di

intervento

### Dott.sa Graziella Moro

• Analisi del gap previdenziale sulla base

della categoria lavorativa, della personale

storia contributiva dell'associato e/o

familiare

e delle ultime normative vigenti (riforma

Monti-Fornero)

• Analisi della posizione assicurativa e/o

finanziaria individuale in relazione alle

proprie necessità ed ai propri desideri.



## Convenzioni per i Soci

### A.C.I. - Automobile Club d'Italia

Agevolazioni presso ogni Agenzia ACI

esibendo la tessera di socio ACLI

Tessera ACI scontata € 59,00 (anziché 79,00)

### GIA NGIO' G & G - Grossisti Giocattoli

Via Ottonelli 2 - Genova PonteX

Muniti di Codice Fiscale del Circolo e Tessera ACLI

Speciali condizioni

### PERUSELLI BRUNO - Abbigliamento

Via Lungobisagno Istria 25 - 16141 Genova

Sconto dal 10 al 30% secondo le marche

### LA BEFANA - Giocattoli & forniture

Via Assarotti 2 r - Via Isonzo 62 r

Via Buranello 128 r Genova

Sconti: Giocattoli 20%, Libri 10%

### EmmeEnne OTTICA

Vico Falamonica 10 A/10 B - Genova

Occhiale completo vista sconto 25%, da sole 15%

### TEATRO DI GENOVA

P.zza Borgo Pila 42 - Genova

Abbonamento libero a prezzo ridotto per

8 -10 -12 -15 spettacoli

presso Segreteria ACLI Genova

### SoGeGross

Lungotorrente Secca, 3° - Genova Bolzaneto

Via Perini 9 - Genova Campi

Muniti di Codice Fiscale del Circolo e Tessera ACLI

Speciali condizioni

### LABORATORIO DI OREFICERIA

#### MANZI MAURIZIO

P.zza Soziglia 1/19 6° piano - Genova

Agevolazioni e rateizzazioni

### ISTITUTO IL BALUARDO

Centro Diagnostico Polispecialistico

P.zza Cavour - Varco Mandracchio Genova

Esami strumentali ed ematochimici: sconto 25%

Fisioterapia: sconto 20%.

Prenotazioni: 0102471034

### KENWOOD ELECRO NICS ITA LIA

Soci ACLI che acquisteranno tramite il negozio

virtuale

Kenwood "www.kenwoodstore.it": uno sconto

extra dell'8%; in fase di pagamento, inserire

il codice promozionale: ksas11

### ALLIANZ ASSICURAZIONI